

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-535 del 07/02/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-569 del 07/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **ConSORZI Agrari d'Italia S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **ConSORZI Agrari d'Italia S.p.A.** (C.F. e P.IVA 15386841009) per l'impianto destinato ad attività di fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento), sito in Comune di Imola, via Statale Selice n. 43, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia)** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁴ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Imola}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Dispone l'attivazione di parallela istruttoria finalizzata all'aggiornamento d'ufficio della vigente AUA**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 4980/2014, Num. 2450/20214, P.G. n. 125968 del 25/08/2014 (con scadenza di validità in data 17/09/2029) e rilasciato dal SUAP del Comune di Imola con atto n. 47/T/2014 del 18/09/2014, **attualmente intestata congiuntamente alla società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. (C.F. 00293180378 e P.IVA 00499801207) ed alla società Consorzio Agrario dell'Emilia (C.F. e P.IVA 00305880379)**, ora divenuta società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (C.F. e P.IVA 15386841009), per riduzione dell'area di gestione della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. e aggiornamento dell'intestazione dell'AUA medesima.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (C.F. e P.IVA 15386841009) con sede legale in Comune di Roma (RM), via Ventiquattro Maggio n. 43, per l'impianto sito in Comune di Imola, via Statale Selice n. 43, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 06/08/2021 (Prot. n. 26365) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (precedentemente autorizzata dalla Provincia di Bologna con **Autorizzazione Unica Ambientale Determina dirigenziale IP 4980/2014, Num. 2450/20214, P.G. n. 125968 del 25/08/2014**, intestata congiuntamente alla società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. (C.F. 00293180378 e P.IVA 00499801207) ed alla società Consorzio Agrario dell'Emilia (C.F. e P.IVA 00305880379), ora divenuta società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (C.F. e P.IVA 15386841009)), e per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche dello scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, con dichiarazione che l'attività non ha interferenze con la Rete Natura 2000 e con dichiarazione che l'attività non è soggetta agli obblighi di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 26673 del 10/08/2021 (pratica SUAP n. 90/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 10/08/2021 al PG/2021/125598 e confluito nella **Pratica SINADOC 22828/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota Prot. n. 10416 del 25/08/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/08/2021 al PG/2021/133482, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/136760 del 03/09/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/140825 del 13/09/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 30086 del 15/09/2021 ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 32404 del 05/10/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/10/2021 al PG/2021/153417, ha concesso alla società in oggetto una proroga fino al 14/12/2021 per la presentazione della documentazione integrativa richiesta in data 15/09/2021.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 40888 del 16/12/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/12/2021 al PG/2021/193341, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in

data 14/12/2021 (Prot. SUAP n. 40693 del 15/12/2021) e contestualmente ha inoltrato il parere favorevole di Area Blu S.p.A. (gestore del fosso stradale comunale recettore) del 13/09/2021 (Parere n. 10/2021) .

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/197299 del 23/12/2021 ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi in acque superficiali ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 1617 del 10/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 11/01/2022 al PG/2022/3076, ha trasmesso nulla osta per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di Imola con Atto Monocratico n. 35 del 13/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/01/2022 al PG/2022/5664, ha trasmesso nulla osta per la matrice scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/6834 del 18/01/2022 ha sollecitato il Comune di Imola ad inviare i pareri/nulla osta di competenza (parere/nulla osta acustico e parere/nulla osta urbanistico), necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, comunicando che, in caso di mancata ricezione dei pareri/nulla osta attesi entro il 31/01/2022 procederà con l'adozione dell'AUA con silenzio-assenso del Comune di Imola.
- Il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale con nota Prot. n. 1099 del 28/01/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/02/2022 al PG/2022/15483, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua allo scarico indiretto in scolo consorziale ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, dato atto che la società in oggetto non ha richiesto alcuna autorizzazione alle emissioni in atmosfera (né ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., né ai sensi dell'art. 272, comma 2, del decreto medesimo), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, scarichi in acque superficiali e impatto acustico, dato atto che ai sensi della D.G.R. 1053/2003 e dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del regolamento del Servizio Idrico Integrato, dato atto che lo scarico di acque reflue domestiche è attualmente autorizzato dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 4980/2014, Num. 2450/20214, P.G. n. 125968 del 25/08/2014 (con scadenza di validità in data 17/09/2029) di AUA attualmente intestata congiuntamente alla società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. ed alla società Consorzio Agrario dell'Emilia (ora divenuta società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.) e pertanto è necessario avviare parallelamente

l'istruttoria finalizzata all'aggiornamento d'ufficio della succitata vigente AUA (per riduzione dell'area di gestione in titolarità esclusiva della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. ed aggiornamento dell'intestazione della medesima AUA), preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito agli obblighi di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che alla data di redazione del presente atto il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e per gli aspetti di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell' Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰ per l'area di gestione esclusiva della società richiedente. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.
- Allegato B - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato A).
- Allegato C - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune
- Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM.

Bologna, data di redazione 07/02/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹
(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) in acque superficiali di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico S1

Scarico indiretto in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) classificato come “scarico di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia)” dato dall'unione di acque meteoriche di prima pioggia (derivanti dall'area carburanti), di acque meteoriche di seconda pioggia (originate dall'area carburanti) e di acque meteoriche non contaminate (provenienti dai pluviali del fabbricato principale, adibito a magazzino dei prodotti utili all'agricoltura ed uffici, e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli (tali acque, ai fini dell'invarianza idraulica, sono collegate ad una vasca di laminazione di circa 277 m³) e provenienti dai pluviali della parte sud del fabbricato ad uso deposito cereali, con annessi 8 silos, e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli) .

Le acque meteoriche ricadenti nell'area carburanti (di circa di 150 m², impermeabile e parzialmente coperta) sono raccolte, mediante griglie poste lungo i bordi dell'area, ed inviate le sole prime piogge in testa ad un impianto di trattamento in continuo (costituito da una vasca di prima pioggia con volume utile di circa 1,27 m³ e da un disoleatore con filtro a coalescenza con volume utile di circa 1,85 m³). A valle del disoleatore è presente un pozzetto di campionamento parziale (che sarà dotato di valvola otturatrice automatica a monte della presa di campionamento) e successivamente le acque meteoriche di prima pioggia trattate sono unite alle seconde piogge (non passano dall'impianto di trattamento mediante pozzetto by-pass e tubazione dedicata che si riinnesta a valle del pozzetto di campionamento) ed afferiscono alla rete aziendale delle acque meteoriche non contaminate che scarica mediante scarico S1 nel collettore privato interrato.

Tale collettore è realizzato in calcestruzzo (DN 800) ed in esso affluiscono anche acque meteoriche non contaminate di aree produttive di altri soggetti privati poste a valle dell'impianto della società Consorzi Agrari

d'Italia S.p.A. (quantomeno la società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. e la società Cuti) ed eventualmente anche acque meteoriche di aree produttive di soggetti privati poste a monte del medesimo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- scarico S2 in pubblica fognatura di via Statale Selice di acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato principale (competenza amministrativa del Comune di Imola. Vedi Allegato B al presente atto).
- scarico indiretto in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) della rete acque meteoriche di dilavamento interaziendale (dotata di impianto disoleatore, dissabbiatore e pozzetto di ispezione prima dell'ingresso nella condotta fognaria interrata privata), derivata dall'unione di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (rete acque bianche provenienti dai pluviali della parte nord del fabbricato ad uso deposito cereali) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. (rete acque bianche provenienti dai pluviali del fabbricato produttivo e dell'abitazione del custode e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni del Comune di Imola e di Area Blu (Soggetto gestore per conto del Comune delle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud), ed alle eventuali prescrizioni di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per immissione indiretta nello scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà.

Prescrizioni

1. **Entro il 31/03/2022 il Titolare dello scarico deve inviare** tramite PEC a ARPAE-AACM:
 - a) **una relazione descrittiva di un progetto (e relativo cronoprogramma)** relativo all'area carburanti che preveda l'adeguamento dell'area permeabile dove insiste il serbatoio interrato di gasolio al fine di garantire la non contaminazione dell'area in fase di carico e scarico del serbatoio. L'area nella quale avviene la procedura di carico del serbatoio dovrà essere impermeabilizzata, dotata di cordoli di contenimento e di griglie di raccolta che convogliano gli eventuali reflui sversati nel sistema di trattamento esistente e già a servizio dell'area carburanti impermeabile (all'interno della relazione dovrà essere riportata anche una descrizione della procedura utilizzata per le operazioni di carico e scarico dei serbatoi);
 - b) **una nuova planimetria scarichi con tutti gli adeguamenti previsti** (area rifornimento carburante) ed eventuali aggiornamenti, con indicazione e identificazione dei pozzetti di campionamento previsti per il prelievo delle acque di dilavamento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2. **Entro il 30/04/2022 il Titolare dello scarico deve:**
- a) **installare una saracinesca di sicurezza** a servizio della rete di smaltimento delle acque meteoriche di seconda pioggia derivanti dall'area carburanti (prima dello scarico S1) che sia in grado di bloccare lo scarico di seconda pioggia nel caso estremo di significativi sversamenti in fase di carico serbatoi in periodi di elevata piovosità;
 - b) **adeguare il pozzetto di controllo parziale** individuato immediatamente a valle del disoleatore, se non già conforme, allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
3. Considerato che l'unico scarico soggetto ad autorizzazione (ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003) che afferisce, tramite collettore privato interrato, alle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche (poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud) e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà è lo scarico S1, la società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. dovrà garantire la corretta gestione e pulizia del succitato collettore privato interrato al fine di mantenerne la corretta funzionalità idraulica, fatti salvi diversi specifici accordi tra le società che scaricano all'interno della condotta medesima (quantomeno le società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. e Cuti) compresa l'eventuale opportunità di costituire apposito consorzio degli utilizzatori per la gestione delle infrastrutture comuni ai sensi art. 124, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
4. Lo scarico S1, nel relativo pozzetto di campionamento immediatamente a valle del disoleatore, deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., con particolare riferimento ai parametri pH, Solidi Sospesi Totali, COD e Idrocarburi totali.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire un **autocontrollo annuale** della qualità delle acque di prima pioggia scaricate e, a tal fine, il prelievo del campione andrà effettuato in concomitanza di eventi meteorici tali da attivare lo scarico a valle del disoleatore, soggetto ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 4.
6. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque generate dall'impianto, rispetto a quelli installati come da documenti in atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
7. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) i pozzetti di ispezione e/o controllo dovranno essere identificabili e siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);

- c) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - d) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) l'impianto di gestione e trattamento delle acque reflue di dilavamento sia sottoposto a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata;
 - f) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - g) la rete di raccolta delle acque meteoriche non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
 - h) di tutti gli interventi di verifica, controllo e manutenzione (compresi gli esiti analitici degli autocontrolli di cui al precedente punto 5) sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo.
8. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni, anche future, eventualmente indicate dal Comune di Imola e di Area Blu (Soggetto gestore per conto del Comune delle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud) per lo scarico originato dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere e/o espressa necessità di tutela e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
9. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni di compatibilità idraulica, anche future, eventualmente indicate dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (Soggetto Gestore per immissione indiretta nello scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) per lo scarico originato dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle dello scarico autorizzato.
10. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
11. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
12. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono

tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

13. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/330/2014).
- Elaborato "Relazione tecnica" datato luglio 2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Recapito in acque superficiali - Fossetta Selice" datato 17/06/2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Autodichiarazione assenza di sostanze pericolose nello scarico" datato 19/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598).
- Elaborato "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA" datato 19/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato "Relazione tecnica integrativa_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato 1_ REV.1 "Planimetria fognature_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Elaborato 2_ REV.1 "Dettagli impianti di riattamento_REV.1" datato dicembre 2021 (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).
- Copia parere favorevole di Area Blu S.p.A. n. 10/2021 del 13/09/2021 (allegato in calce).
- Copia nulla osta del Comune di Imola dell'Atto Monocratico n. 35 del 13/01/2022 (allegato in calce).
- Copia pareri del Bonifica della Romagna Occidentale Prot. n. 1099 del 28/01/2022 (allegato in calce).

Pratica Sinadoc 22828/2021

Documento redatto in data 07/02/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 35 del 13/01/2022

OGGETTO: AUA 2021 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE - CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. - VIA STATALE SELICE 43

IL DIRIGENTE

Viste l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 26365 del 06/08/2021 e le integrazioni pervenute al Prot. Gen. 40693 del 15/12/2021, presentate dal Sig. Massimo Sambuchi, in qualità di procuratore della ditta CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. anche in breve C.A.I. S.p.a. (C.F. 15386841009) con sede legale a Roma in via Ventiquattro Maggio 43, per la matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche derivanti dall'attività sita in Imola via Statale Selice 43;

Visto che Hera S.p.a., con comunicazione Prot. n. 0001617/22 del 10/01/2022 pervenuta al Prot. Gen. 602 del 11/01/2022 - che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – esprime nulla osta con prescrizioni;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto che con Atto del Sindaco n. 69 del 01/10/2021 è stato confermato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI**

a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue domestiche derivanti dall'attività CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. sita a Imola in via Statale Selice 43, così come indicato da Hera S.p.a. nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 602 del 11/01/2022, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte

richiamate;

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Lì, 13/01/2022

IL DIRIGENTE

Alessandro Bettio

(atto sottoscritto digitalmente)

Spett.^{le} Responsabile Ing. Federica Ferri
Servizio Pianificazione, Edilizia Privata e Ambiente
Via Cogne n. 2
40026 Imola (BO)

OGGETTO: NULLA OSTA ALLO SCARICO NELLA PUBBLICA FOGNATURA
Ubicazione: Via STATALE SELICE n.43 (Foglio 116; Mapp. 306)
Richiedente: CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA
Protocollo Generale: 026365 del 06/08/2021

Parere n. 10/2021

In riferimento al Prot. Gen. n° 026365 del 06/08/2021 del Comune di Imola, per quanto di competenza, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, si esprime parere

FAVOREVOLE

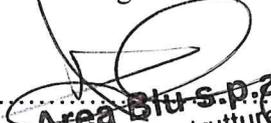
Parere favorevole al rilascio dell'AUA per scarico indiretto di acque reflue (Foglio 35; Mappale 33) di dilavamento dei piazzali di acque superficiali.

Parere favorevole al rilascio dell'AUA per scarico esistente di acque reflue domestiche (Foglio 35; Mappale 33) in pubblica fognatura già autorizzato, come da disegni allegati.

Imola, 13/09/2021

Il Responsabile del Procedimento

De Chiara geom. Giovanni


Area Blu s.p.a.
Area Infrastrutture
Giovanni De Chiara

**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6



EV/ac

Prot. vedi segnatura soprastante

Lugo,

Ns. rif. 9982/2021, 16578/2021

Risposta a nota in data 16.12.2021

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per attività CONSORZI AGRARI D'ITALIA S.P.A. sita in Imola via Statale Selice 43 (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59) – Invio parere

Spett.li

ARPAE Emilia Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana

Inviata via pec a

aoobo@cert.arpa.emr.it

Città di Imola
Servizio Sviluppo Economico e Progetti
Europei - SUAP

Inviata via pec a

suap@pec.comune.imola.bo.it

E, p.c.

Ing. Marina Faccani

Inviata via pec a

marina.faccani@ingpec.eu

Con riferimento alla nota in oggetto, tesa ad acquisire in parere dello scrivente Consorzio in merito alla compatibilità idraulica dello scarico in acque superficiali delle acque di dilavamento piazzali dello stabilimento sito in via Selice n. 43, a Imola della Ditta Consorzi Agrari D'Italia S.p.A. (scarico S1 indiretto nel canale di scolo consorziale "Fossa Influyente nel Maestà"),

richiamati

- i disposti del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59,
- i disposti dell'art. 4 della Legge Regionale n. 4/2007,
- i disposti dell'art. 133 e 134 del R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- i disposti del vigente Regolamento per le Concessioni e le Autorizzazioni approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio con deliberazione n. 11 del 24.06.1996 e s.m.i.;

considerato

- che i canali consorziali recettori finali, svolgono una funzione promiscua sia di scolo delle acque che di vettori irrigui;

CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6



Aderente a:

- che il parere sulla compatibilità irrigua è rilasciato sulla base delle linee guida previste dal comma 6 dell'art. 4 della L.R. in data 6 marzo 2007 n. 4;
- che non risultano ad oggi emanate circolari esplicative né linee guida sull'applicazione della norma sopra citata,

nelle more della definizione delle modalità applicative delle disposizioni della suddetta L.R. n. 4/2007 in ordine alla qualità delle acque irrigue,

si esprime,

per quanto di competenza, fatti salvi i diritti di terzi e solo dal punto di vista idraulico quantitativo, parere favorevole in ordine allo scarico indiretto delle acque meteoriche derivanti dal dilavamento dei piazzali dello stabilimento sito in via Selice n. 43, in comune di Imola, e di proprietà dell'Agazia dei Consorzi Agrari di Italia. Detto scarico non dovrà modificare per nessuna ragione la qualità delle acque irrigue immesse nella rete dei canali consorziali.

Infine, considerato che lo scarico S1 delle acque meteoriche dello stabilimento in oggetto si immette in un collettore privato nel quale scaricano altre proprietà, che termina con un manufatto di scarico nel canale di scolo consorziale "Fossa Influyente nel Maestà", si ricorda che l'onere relativo all'eventuale ripristino della chiavica a canale deve essere sostenuto dai proprietari dei terreni e delle aree beneficiati da quest'ultima, ciascuno per la propria parte di competenza a norma dei vigenti disposti di legge, in particolare al R.D. n. 262/1942 ed al R.D. n. 368/1904.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
DOTT. ING. ELVIO CANGINI
documento sottoscritto digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV
della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Nuova AUA a seguito della richiesta di separazione degli scarichi in pubblica fognatura società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. già oggetto di Autorizzazione Unica Ambientale Determina dirigenziale IP 4980/2014, Num. 2450/20214, P.G. n. 125968 del 25/08/2014 cointestata alla società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. ed alla società Consorzio Agrario dell'Emilia (ora divenuta società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.), mediante unica condotta condivisa tra le società medesime che recapita in pubblica fognatura.

Classificazione dello scarico S2

Scarico nella pubblica fognatura nera di via Provinciale Selice (afferente al depuratore comunale di Imola – Gambellara in Via Molino Rosso) classificato dal Comune di Imola (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai servizi igienici presenti nell’attività di fornitura di prodotti e servizi utili all’agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, deposito cereali, accessori irrigazione, ecc..) con annessi uffici e area deposito e distribuzione carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento).

Le acque reflue domestiche sono preventivamente trattati mediante vasca Imhoff (da 2,5 m³) prima dell’immissione in pubblica fognatura: tale immissione avviene mediante condotta comune con lo scarico di acque reflue industriali e domestiche della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. in quanto è presente un unico un reticolo fognario privato che genera lo scarico condiviso tra le due società.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi indiretti in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà):

- scarico S1 scarico di acque meteoriche di dilavamento (prima pioggia) provenienti dall'area carburanti (competenza amministrativa di ARPAE-AACM. Vedi Allegato A al presente atto).
- scarico indiretto in acque superficiali (collettore privato interrato che recapita, previo ripartitore di portata, in due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche, poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud, e successivamente nel canale di scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà) della rete acque meteoriche di dilavamento interaziendale (dotata di impianto disoleatore, dissabbiatore e pozzetto di ispezione prima dell'ingresso nella condotta fognaria interrata privata), derivata dall'unione di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (rete acque bianche provenienti dai pluviali della parte nord del fabbricato ad uso deposito cereali) e di acque meteoriche di dilavamento non contaminate della società Ortolani COFRI Soc. Coop. Agr. (rete acque bianche provenienti dai pluviali del fabbricato produttivo e dell'abitazione del custode e dalle caditoie delle relative aree esterne di transito e sosta veicoli) e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni del Comune di Imola e di Area Blu (Soggetto gestore per conto del Comune delle due reti fognarie separate acque reflue urbane meteoriche poste in fregio di via Lasie lato nord e lato sud), ed alle eventuali prescrizioni di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per immissione indiretta nello scolo consorziale Fossa Influyente nel Maestà.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto il nulla osta del Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.) Prot. n. 1617 del 10/01/2022, con atto monocratico di all'autorizzazione allo scarico n. 35 del 13/01/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 14/01/2022 al PG/2022/5664). L'atto monocratico del Comune è già riportato come parte integrante dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, mentre il succitato nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/330/2014).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 10/08/2021 al PG/2021/125598 e in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).

Pratica Sinadoc 22828/2021

Documento redatto in data 03/02/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 10 gennaio 2022
Prot. n. 0001617/22

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico PG/mc

Ns.Rif.: Hera Spa Prot.n.75136/21 del 12/08/2021
Pa&S n.21/2021

Oggetto: Istanza AUA_ Ditta **CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA** (in sigla **CAI Spa**) - **zona intervento: Imola (BO) Via Provinciale Selice nc.43_** attività di Fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura e deposito carburanti.
Parere di Conformità scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura

- Responsabile dello scarico: Ditta **CONSORZI AGRARI D'ITALIA SPA - in breve CAI SPA** nella figura del **Procuratore: Sambuchi Massimo P.Iva:153886841009**
- Indirizzo Sede Legale: **Roma (RM) – Via Ventiquattro Maggio nc.43**
- Indirizzo dell'insediamento: **Imola (BO) – Via Provinciale Selice nc. 43**
- Destinazione d'uso dell'insediamento: **attività di Fornitura di prodotti e servizi utili all'agricoltura (antiparassitari, fitofarmaci, oli per macchine agricole, concimi, sementi, mangimi, accessori irrigazione ecc..) – complesso comprensivo di Uffici, Magazzino, Deposito Cereali (n.8 silos) e deposito carburanti (gasolio agricolo e da riscaldamento)**
- Fonte di prelievo: **approvvigionamento idrico da pubblico acquedotto**
- Tipologia di scarico: **scarichi acque reflue domestiche**
- Sistemi di trattamento prima dello scarico: **vasca imhoff**
- Ricettore dello scarico: **Fognatura Pubblica di tipo nero di Via Provinciale Selice**
- Impianto finale di trattamento: **Depuratore di Imola – Gambellara, Via Molino Rosso**

Visto l'atto AUA IP/Anno 4980/2015 relativo alle società "Ortolani Cofri Soc. Coop Agr." e "Consorzio Agrario dell'Emilia Soc. Coop";

Visto che l'istanza di AUA è avviata relativamente ai titoli abilitativi Scarichi acque reflue e Impatto acustico;

Vista la documentazione allegata alla domanda redatta dal Tecnico Incaricato Ing. Marina Faccani – iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna – n.4385/A, comprensiva di:

- Elaborato grafico – Tav 1 del luglio 2021_ Planimetria Fognatura;
- Relazione sintetica attività;
- Relazione tecnica scarichi;

Spett.le
COMUNE CITTA' DI IMOLA
Servizio Sviluppo Economico e Progetti
PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

e pc
Spett.le
ARPAE
Area Autorizzazioni Concessioni
metropolitana
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Viste le integrazioni pervenute, assunte da Hera Spa con Prot.n.113629/21 del 16/12/2021 comprensive di:

- Elaborato grafico – Tav.1_Rev1_ agg. dicembre 2021_Planimetria Fognatura
- Elaborato grafico – Tav.2_Rev.1_ agg. dicembre 2021_Dettagli impianti di trattamento
- Relazione tecnica integrativa;

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione presentata relativamente al titolo abilitativo scarichi acque reflue, ovvero:

- a) l'utilizzo della risorsa idrica è esclusivamente a scopo domestico - essendo l'attività principale di commercio/fornitura di prodotti per l'agricoltura e consulenza nel sito non vengono eseguite lavorazioni di alcun tipo e non è presente nessun ciclo produttivo;
- b) la rete di raccolta delle acque di scarico è così suddivisa:
 - acque reflue domestiche - punto di scarico in pubblica fognatura identificato in planimetria S2;
 - acque reflue dilavamento piazzali - punto di scarico in acque superficiali, indiretto, identificato in planimetria S1;

Visto inoltre che

- c) gli scarichi domestici derivanti dal Capannone/Magazzino risultano collettati in Pubblica Fognatura - punto di immissione distinto in planimetria S2 - in Forma Associata a quelli di altra attività;

Visto il Dlgs 152/06 e s.m.i - art.107 comma 2

Visto il DGR 1053/2003;

Visto il DGR 286/05 e 1860/06;

Visto il DPR 227/2011;

Visto Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008

Si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **NULLA OSTA** allo scarico in pubblica fognatura escluso ogni altro recapito, così come previsto dal regolamento del SII, con le seguenti prescrizioni:

- Devono essere osservate le disposizioni descritte nella pianta planimetrica e nella relazione tecnica, acquisite agli atti d'ufficio, che costituiscono parte integrante del presente parere.
- Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;
- I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia per non comprometterne la capacità depurativa;

Il presente parere non riguarda le immissioni di acque non in pubblica fognatura.

Il presente parere fa salvi i diritti di terzi.

Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato Parte C – Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera S.p.A. emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera S.p.A.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Consorzi Agrari d'Italia S.p.A.
Comune di Imola (BO), via Statale Selice n. 43

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data ottobre 2021 dalla sig.ra Marila Balboni, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato, tra l'altro, che *“l'esercizio delle attività presso questo sito del consorzio Agrario d'Italia di Imola così come descritte e visionate in loco, per similitudine con altri siti del CAI spa posti sul territorio emiliano noti alla scrivente, fa prevedere che non vengano prodotti dalla stessa livelli sonori superiori ai valori limite della classe acustica V - vd. pagg. 3-4; al riguardo si attesta il rispetto di livelli sonoro assoluti di classe V allo stato attuale dei luoghi e degli impianti”*.
- Visto che alla data di redazione del presente allegato il Comune di Imola, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data ottobre 2021 dalla sig.ra Marila Balboni, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Consorzi Agrari d'Italia S.p.A. (agli atti di ARPAE in data 16/12/2021 al PG/2021/193341).

Pratica Sinadoc 22828/2021

Documento redatto in data 07/02/2022

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.